



AQUILA REALE

Aquila chrysaetos

SISTEMATICA	
Classe	Aves
Ordine	Accipitriformes
Famiglia	Accipitridae
Genere	<i>Aquila</i>
Specie	<i>Aquila chrysaetos</i>



BIOLOGIA ED ECOLOGIA

L'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*) è un rapace di grandi dimensioni, con apertura alare di 220 cm e lunghezza complessiva di 75-88 cm. Maschi e femmine adulti non differenziano nel colore, che è marrone scuro uniforme con riflessi dorati sul capo e sulla nuca, ma nelle dimensioni dell'animale in quanto la femmina risulta sensibilmente più grande rispetto al maschio. I giovani sono più scuri ed hanno delle zone bianche sulla coda e sulle ali che si riducono fino a scomparire a quattro anni.

È una specie territoriale con territori che si estendono da 50-60 chilometri quadrati, nelle aree più favorevoli, fino a 100 – 120 in quelle meno idonee. In volo si distingue per le ali ben distese a formare una "V" aperta, e per la coda molto ampia e quadrata. Il caratteristico volo a festoni può avere due significati: se osservato all'inizio del periodo riproduttivo indica la conferma della coppia territoriale che si avvia alla cova; mentre se osservato in altri periodi dell'anno nei confronti di un conspecifico ha lo scopo di difendere il territorio da un intruso. Alcune volte si possono notare gli individui adulti di entrambi i sessi volare insieme per la perlustrazione del territorio in cerca delle prede.

È una specie monogama e già a partire dall'inverno si possono notare le parate nuziali durante il volo; in questo periodo gli adulti non tollerano i giovani che vengono cacciati anche in modo aggressivo. All'interno del territorio che controlla una coppia di aquile reali può avere più nidi, che rioccupa a rotazione senza uno schema preciso; i nidi si trovano sempre su cenge rocciose e solo occasionalmente sono costruiti sugli alberi, hanno grosse dimensioni e sono costituiti principalmente da rami secchi. La costruzione del nido va febbraio a marzo se nella primavera precedente la coppia ha allevato un piccolo, altrimenti può già iniziare durante l'autunno; alcune coppie, infatti, non tutti gli anni riescono a portare a termine l'allevamento di un piccolo.

Dalla metà di marzo all'inizio di aprile si ha la deposizione delle uova, solitamente 2, maculate bianche e marroni; normalmente sono covate e schiudono entrambe, ma solitamente la coppia alleva solo un pullo. La giovane aquila prenderà il volo circa intorno alla metà di luglio.

L'Aquila reale si può nutrire di un'ampia varietà di specie differenti e all'occasione può cibarsi anche delle carcasse. Tra le prede preferite vi è la marmotta; caccia perlustrando il territorio e buttandosi in picchiata sulla preda.

HABITAT

Ha bisogno di territori ampi, che devono comprendere sia aree più di bassa quota con pareti (fianchi nudi delle montagne) per nidificare e territori di caccia di prateria alpina al di sopra della vegetazione arborea. Vista la notevole dimensione dello home range di questo uccello, una sola coppia riesce ad occupare più valli con esposizione ed ampiezza variabili, in modo da permettere la caccia e la sopravvivenza in tutte le stagioni.

DISTRIBUZIONE NEL PARCO

Presente in tutti i principali sistemi montuosi europei, è ben distribuita sulle alpi. Anche nel territorio dell'Alta Valsesia e dell'Alta Valstrona si registrano alcune coppie nidificanti.

Bibliografia

Pandolfi, M., & Santolini, R. (a cura di). (1987). Trecento piante, fiori e animali che ognuno deve conoscere: Guida essenziale di riconoscimento. Franco Muzzio Editore.

Bordignon L., & Lonati S. (2011). Avifauna Valsesiana

Osservatorio regionale sulla fauna selvatica. (n.d.). La nostra fauna – rapaci diurni e notturni. In collaborazione con IPLA S.p.A..

Bruun B., & Signer A., (1998). Uccelli d'Europa. Arnoldo Mondadori Editore S.p.A

Foto: Archivio Parco